

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 52 del 17 luglio 2024

Oggetto: **affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), del servizio di trasloco e pulizia del magazzino pertinenziale del Consiglio di Bacino Veronese – CIG n. B27EB84AE0.**

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1 aprile 2023 e le cui disposizioni sono divenute pienamente efficaci dal 1° luglio 2023;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, conservata al repertorio municipale del comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013 e in particolare l'art. 15 relativo alle funzioni del direttore dell'Ente;

DATO ATTO che questo Ente, istituito in attuazione della LR del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, è disciplinato, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni, degli organi, etc., dal decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. e ii;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (di seguito TUEL), con particolare riferimento all'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;

VISTO l'art. 192 del d. lgs. n. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare con l'indicazione del fine, dell'oggetto, della forma, delle clausole ritenute essenziali del contratto, delle modalità di scelta del contraente e delle ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO CHE:

- in data 16 luglio 2024 è stato stipulato l'atto di compravendita tra la Comunità Montana della Lessinia (parte alienante) e questo Consiglio di Bacino Veronese (parte acquirente) per l'acquisto di parte dell'immobile sito in via ca' di Cozzi n. 41 in Verona, già sede degli uffici Consiglio di Bacino Veronese, giuste deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 4 del 12 maggio 2022, esecutiva, n. 1 del 18 marzo 2024, esecutiva, e giusta deliberazione di Comitato Istituzionale n. 20 del 12 giugno 2024, esecutiva;
- oltre al fabbricato adibito ad ufficio, è stato acquistato anche un magazzino pertinenziale sito al piano primo interrato sino ad oggi nella disponibilità della Comunità Montana della Lessinia;
- l'atto di compravendita non ha riguardato il box sito al piano seminterrato, ad oggi adibito a magazzino del CBVR;

CONSTATATO che si rende necessario procedere ad individuare una ditta esterna specializzata nel settore delle pulizie, alla quale affidare il servizio di:

- Pulizia a fondo iniziale della cantina;
- Trasporto dei faldoni dal box alla cantina;
- Smaltimento apparecchiature obsolete;
- Trasporto di faldoni da ufficio alla cantina;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note (Decreto legislativo pubblicato nel Supplemento ordinario n. 12/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 77 del 31 marzo 2023) e, in particolare:

- L'art. 1, che richiama il principio del risultato quale finalità principale che le stazioni appaltanti devono perseguire nello svolgimento delle proprie attività;
- L'art. 62, comma 1, che consente alle stazioni appaltanti, in caso di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b , che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale, per gli affidamenti al di sotto dei 5.000 euro, non è richiesto l'acquisto mediante i mercati elettronici (MePA);

ACCERTATO che sul portale "Acquisti in rete PA" non è presente una Convenzione Consip attiva inerente i servizi di pulizia di immobili per il territorio della provincia di Verona;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" , che consente, per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro e fino al 30 settembre 2024, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici dell'ANAC in caso di mancato utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

VISTO il Regolamento dell'Ente che disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40 mila euro, approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale del CBVR n. 70 del 5 ottobre 2017, esecutiva;

VISTO l'art. 3, comma 4 lettera a) del predetto Regolamento, che consente, per affidamenti d'importo inferiore a 3.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che l'ente ha provveduto ad acquisire due preventivi di spesa inerenti al servizio in parola, conservati al prot. n. 920 del 14.6.2024 e n. 1066 del 8.7.2024;

DATO ATTO che la ditta Sant'Anna S.C.S. Onlus con sede in Verona in Viale del Lavoro 33 e P.IVA n. 04452940234 ha presentato l'offerta più economica, par ad € 641,00, più IVA;

RITENUTO di affidare alla ditta Sant'Anna S.C.S. Onlus con sede in Verona in Viale del Lavoro 33 e P.IVA n. 04452940234 il servizio di trasloco e pulizia del magazzino pertinenziale del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Bilancio di previsione 2024 – 2026 ed il relativo Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'ente, approvati con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 18 marzo 2024, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 18 marzo 2024, esecutiva, di assestamento del bilancio di previsione 2024 – 2026;

VISTA la deliberazione di Comitato Istituzionale n. 13 del 22 aprile 2024, esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e. f. 2024;

VALUTATO opportuno, in considerazione del valore del contratto e della sua durata, di doversi avvalere della facoltà di non richiedere le garanzie provvisoria e definitiva, come consentito, rispettivamente, agli articoli 93, comma 1 e 103, comma 11 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO, infine, che l'ente si riserva di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica delle condizioni dichiarate dall'operatore economico e che, laddove all'esito del controllo, emergesse il difetto dei requisiti in questione la stazione appaltante si avvarrà della facoltà della risoluzione del contratto;

VISTO infine l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

1. DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n. 36/2023, il servizio di trasloco e pulizia del magazzino pertinenziale del Consiglio di Bacino Veronese, alla Ditta Sant'Anna S.C.S. Onlus con sede in Verona in Viale del Lavoro 33 e P.IVA n. 0445294023, al costo di € 641,00 (IVA esclusa).
2. DI IMPEGNARE a favore della ditta Sant'Anna S.C.S. Onlus la somma totale di € 782,02 (IVA compresa) al codice 01.02-1.03.02.13.000, cap. 61 "Servizi ausiliari" - impegno n. 28 /24 del bilancio dell'Ente.
3. DI DARE ATTO che il codice CIG relativo alla prestazione in parola è il n. B27EB84AE0.
4. DI DISPORRE che alla liquidazione della predetta somma si provvederà con successivo provvedimento, ad avvenuta esecuzione della prestazione concordata, procedendo, come previsto all'art. 17 ter del DPR 633/1972, al versamento dell'IVA calcolata sulla prestazione in oggetto, pari ad € 141,02 direttamente all'erario a mezzo F24 EP, liquidando al creditore la restante somma di € 641,00 al netto dell'IVA.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini